



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO PROFESSIONALE "Domenico Modugno"

Via L. Sturzo n.c. – 70044 Polignano a Mare (BA) – tel./fax 0804241677

e-mail: barh120005@istruzione.it – PEC: barh120005@pec.istruzione.it – Sito web: www.modugno.edu.it

Codice Meccanografico: BARH120005 – Codice Fiscale: 93510750727 – Codice Univoce Ufficio: UF06OF – Codice IPA: ipdmba

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PARTICIPAZIONE E INNOVAZIONE

I.P. "Domenico Modugno" - Polignano a Mare
Prot. 0010036 del 21/10/2024
IV-1 (Uscita)

Al collegio docenti
E p. c. Al consiglio d'istituto ai genitori
Agli alunni
Al personale ATA
Al DSGA
Al sito web

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015, a.s. 2022/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 1 comma 14 legge n. 107 del 13.07.2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 25 del D. lgs n. 165 del 30.03.2001;

VISTA la legge n.59/97;

VISTO il D.P.R. n.275/99;

ESAMINATO il Piano Triennale dell'offerta formativa dell'Istituto per l'anno scolastico 2022/25;

CONSIDERATA la contestuale revisione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento;

CONSIDERATO che il Piano dell'offerta formativa sarà aggiornato nel rispetto delle caratteristiche e bisogni degli studenti, oltre che delle esigenze espresse dalle famiglie e delle proposte educative offerte dal territorio;

CONSIDERATO che il Piano dell'offerta formativa sarà aggiornato in relazione all'attivazione dei percorsi sperimentali connessi all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale (D.M. 7 dicembre 2023, n. 240);

TENUTO CONTO del Dlgs n. 62/2017, Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato nel primo e secondo ciclo; del D. lgs n. 63/2017,- Diritto allo studio; del D.lgs, n.66/2017 Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

TENUTO CONTO delle nuove Linee Guida per l'Educazione Civica D.M. n 183 del 7 settembre 2024

ACCERTATO che il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre come termine ordinario,

Sede associata: I.P.S.S.E.O.A. – Via Lamanna, 2 – 70016 Noicattaro (BA) – tel. 080 8414157
Sede associata: I.P. – Via Pantaleo, 1 – 70014 Conversano (BA) – tel. 080 4955408

termine esteso fino a prima delle data di iscrizioni, come termine perentorio;

TENUTO CONTO che l'Istituto elabora il P.T.O.F. sulla base degli indirizzi previsti dai documenti nazionali

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola possono darsi per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza e da tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dalla dirigente

INDICA

Continuità negli indirizzi generali relativi alla predisposizione del PTOF 22-25 per la realizzazione di attività didattiche, formative e organizzative della scuola e la disseminazione delle buone pratiche già esistenti in una visione di miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Alla luce dei bisogni emersi nel precedente anno scolastico si elencano di seguito le aree di intervento sulle quali porre particolare attenzione:

- **COMUNICAZIONE:** rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate
- **DIDATTICA:** personalizzare e individualizzare la didattica per attività di recupero, potenziamento, attraverso le azioni poste in essere dal PNRR – progetto dispersione scolastica. Nello stesso tempo si ritiene necessario lo svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali

INTERNAZIONALIZZAZIONE: attraverso il Programma Erasmus+ e la stipula di convenzioni di mobilità offerti dalle agenzie afferenti agli EELL con Paesi anche extra-europei. L'internazionalizzazione è un progetto

sperimentale di arricchimento dell'offerta formativa 2023-24 utile a favorire due aspetti fondamentali

- la multiculturalità come capacità di rapportarsi e di interagire con tradizioni storiche, comportamentali e scientifiche anche molto diverse;
- il multilinguismo come capacità di padroneggiare codici linguistici diversi, in funzione della loro efficacia comunicativa (locale, nazionale, sovranazionale)

Nella progettazione e nell'azione quotidiana sarà necessario:

1. AGIRE coerentemente con le scelte indicate nel PTOF triennale rivisto annualmente, con quanto emerso dal RAV e con quanto previsto dal P.d.M., nel rispetto della legge n.107/2015 e dei suoi decreti attuativi per l'organizzazione dell'Esame di Stato, per la valutazione e un nuovo processo di inclusione scolastica.
2. MIGLIORARE la qualità dei processi educativi, istruttivi e formativi indicati nelle finalità generali del nostro sistema scolastico nazionale, tenendo conto delle specifiche criticità esistenti nei nostri indirizzi, considerando l'organizzazione dell'offerta formativa. Riprogettare, tenendo conto dei cambiamenti avvenuti, l'attività didattica in presenza con particolare attenzione alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali.
3. PROGETTARE per competenze.
4. PORRE attenzione agli alunni più fragili. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità.
5. CONFRONTARE e verificare l'efficacia delle azioni progettuali e curricolari nei Dipartimenti e nei Consigli di Classe, anche per sperimentare e/o riequilibrare ogni possibile modalità organizzativa e metodologica, al fine del raggiungimento dei traguardi di cui sopra;
6. PROMUOVERE E PARTECIPARE a ogni opportuna iniziativa formativa, anche al fine di valorizzare la propria professionalità, nel rispetto della legge n. 107/2015.
7. COSTRUIRE insieme un'organizzazione educativa/formativa su misura per studenti che si realizzino quali cittadini consapevoli e critici, capaci di interpretare il cambiamento come occasione per aumentare la disponibilità all'innovazione, alla flessibilità organizzativa, così come indicato dagli artt. 4 e 5 del DPR n.275/99.

Questo Collegio docenti è chiamato ad adattare la progettazione dell'attività educativa e didattica affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Ai Dipartimenti è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Particolare attenzione si presterà alla progettazione didattica delle classi V in vista dell'Esame di Stato riformato.

In questo contesto educativo, la formazione del personale è prioritaria: sia del personale docente sia del personale ATA.

La flessibilità organizzativa e didattica si configura, in tale contesto come uno strumento di qualità indispensabile per rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Margherita Manghisi

firma autografa ai sensi dell'art. 3,

D. Lgs. n. 39/1993 l'originale è agli atti dell'ufficio